



USB - Area Stampa

USB VIGILI DEL FUOCO ESPRIME MASSIMA SOLIDARIETÀ AI VIGILI DEL FUOCO BELGI COINVOLTI NEGLI SCONTRI CON LA POLIZIA

Unione Europea guardiana solo degli interessi forti



Roma, 18/12/2013

In seguito alla decisione del Governo belga di effettuare drastici tagli agli stipendi dei dipendenti statali, il Corpo dei Vigili del Fuoco ha recentemente messo in atto a Bruxelles una forte protesta di piazza, degenerata in violenti scontri con le forze dell'ordine.

Non è la prima volta che i Vigili del Fuoco Belgi inaspriscono il confronto, arrivando a duri scontri fisici con la Polizia per rivendicare diritti fondamentali di tutti i lavoratori, contro i blocchi delle assunzioni e l'innalzamento età pensionabile.

Secondo l' USB VV.F., in ogni paese civile si dovrebbe avere il buon senso di non tagliare gli stipendi e di non innalzare l'età pensionabile dei Vigili del Fuoco, categoria sottoposta a lavoro usurante e dall'alto valore sociale.

L' USB VV.F. combatte quotidianamente contro queste politiche, attuate anche nei confronti del corpo nazionale italiano. A partire dalla legge di "militarizzazione", dalla sottrazione dei diritti sindacali e personali, le battaglie per migliorare le condizioni di vita dei lavoratori e per le risorse economiche necessarie a garantire il soccorso alla popolazione.

Quanto sta accadendo in Belgio è la giusta reazione di lotta contro un' Unione Europea guardiana degli interessi dei poteri forti e dei grandi gruppi finanziari, che ha espropriato i governi nazionali del loro potere decisionale ed ha imposto pesantissimi sacrifici, impoverendo milioni di cittadini e sottraendo il diritto al soccorso e alla prevenzione dei disastri - frutto anch'essi della speculazione e del profitto.

L' USB VV.F. esprime dunque solidarietà ai colleghi belgi e condanna ogni operazione di repressione delle giuste lotte attuate in ogni paese dai Vigili del Fuoco, che rivendicano i diritti e la salvaguardia per sé e per i cittadini.